

## **MO: SINISTRA PER ISRAELE, STOP ESCALATION, NELL'AREA TROPPE SOFFERENZE**

"All'alba del 7 ottobre 2023, oltre 2000 terroristi di Hamas e della Jihad islamica penetrati nel territorio d'ISRAELE assalirono decine di centri abitati e migliaia di persone, uccidendone 1200. Le donne furono violentate, diverse persone furono bruciate, alcuni furono freddati di fronte ai loro familiari e 250 persone furono rapite; di queste, circa 100 sono ancora prigioniere a Gaza: a loro e ai loro familiari vanno il nostro affetto e il nostro sostegno. 'SINISTRA per ISRAELE' da sempre si batte per 'due Stati per due popoli' e continuerà a farlo, sebbene oggi questo obiettivo appaia così lontano dopo il 7 ottobre e dopo un anno di guerra che ha prodotto un drammatico numero di vittime e sofferenze, a cui si aggiunge la mortale strategia di accerchiamento di Hezbollah e dell'Iran".

"Condanniamo con forza le piazze in cui si inneggia all'antisemitismo oppure a Hamas o Hezbollah, si attacca Liliana Segre e si chiama 'rivoluzione' il terrorismo fondamentalista: il 7 ottobre è stato l'attacco più sanguinoso dai tempi della Shoah ed è un insulto che chi tiene posizioni come quelle ascoltate nella piazza di Roma si auto-definisca di SINISTRA". "Infine, ci uniamo alle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e chiediamo l'avvio di una soluzione diplomatica finalmente efficace, che porti al cessate il fuoco a Gaza e alla liberazione degli ostaggi israeliani, convinti che solo una decisa e ampia azione internazionale possa porre fine a un'escalation che ha causato, in ISRAELE e a Gaza, e in tutta l'area troppe sofferenze".

Roma, 7 ott. (Adnkronos)